

NOW!

CATALOGO DI SMODATE PASSIONI

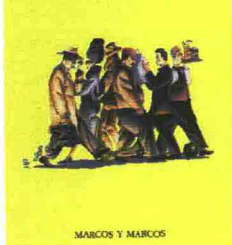
Nel 1985, davanti alle immagini televisive del terremoto di Città del Messico, una donna dell'Oklahoma decide di adottare un bambino messicano. Non uno

qualunque: quello che piange sullo schermo. Poi, l'uomo a cui Picasso ha tatuato un minotauro sul petto da bambino, che vive sulla propria pelle i deliri del mercato dell'arte. Un giovane professore universitario che si è portato a letto la donna del maggiore scrittore messicano vivente e pagherà il prezzo di una raffinata giustizia letteraria. L'uomo "incatenato al vizio di avere la coscienza in fiamme" che rivendica il proprio diritto a farsi del male. E una coppia di ballerini da night club che perde il controllo della sua vita sessuale al punto di non poter più fare a meno di un pubblico esultante. Passioni, eccessive e smodate, nella galleria di ritratti dello scrittore messicano Enrique Serna.

Che, senza rinunciare a una graffiante vena umoristica, mostra l'essere umano in tutta la sua gloria (e infamia). Carlo Mazza Galanti

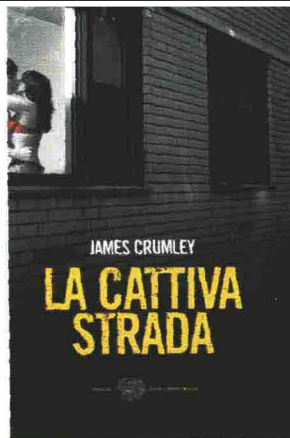
■ Enrique Serna, *Amori di seconda mano*, Voland, 14 euro

MICHAEL ZADOORIAN
Il mondo delle cose



Rita e ad alcuni gatti. E il filo conduttore dei racconti è proprio la sua città, abitata da una galleria di personaggi che ci piacciono perché sono esattamente come noi. Noi che riusciamo a lasciarci affascinare da una schiera di parrucche esposte in un negozio ("East Side"). O che quando partiamo siamo turisti, e ce ne siamo fatti una ragione ("Il parco dei misteri"). O che, semplicemente, riempiamo la casa di oggetti trasformandola in un buffo tempio del nostro passato ("Il mondo delle cose"). T.L.P.

■ Michael Zadoorian, *Il mondo delle cose*, Marcos y Marcos, 14 euro



ATTENTI A QUEL LIBRO

di Tiziano Gianotti

Si apre con una leggenda dei pellerossa Ben-niwah, quella di Chil-a-ma-cho, Colui Che Sogna da Sveglia, un orso che non è un orso e danza con gli orsi: *Dancing Bear* è infatti il titolo originale del romanzo. Poi, l'occhio va su un uomo al risveglio in novembre, nella città-

dina di Meriwether, Montana, un risveglio brusco e sgradito: entra in scena Milton Chester Milodragovitch III, per tutti Milo, l'eroe di *Il caso sbagliato*, di cui questo *La cattiva strada* è il seguito. Una lettera. La firma di una donna. Stacco. L'incontro con la donna della lettera, Sarah Weddington, vecchia signora che mostra i segni della bellezza di un tempo e di una malattia avanzata: un amore del padre sottaniere e suicida di Milo e la sua prima cotta di ragazzo. Un abbraccio, i segni dell'affetto, i racconti. E una richiesta bizzarra. Sono passate cinquant

pagine e non è successo niente, niente cadaveri, non un ferro alla vista, però abbiamo già letto almeno tre storie, abbiamo tre figure negli occhi, e siamo incollati alla pagina. Siamo in un noir, di Crumley: astenersi thrillerati. Milo si è ridotto a fare la guardia giurata, tira avanti a cocaina ed eros svelto. Sarah gli offre molti soldi, una scusa - e poi, un antico amore del padre: impossibile resistere. La bella vecchia signora è la prima ad apparire delle tre donne che sono il motore silenzioso del romanzo. Carolyn Fitzgerald, bruna, è un nuovo arrivo in città, ha a che fare con la Guardia Forestale o similari, guida una Ford Mustang del 1964 tirata a lucido con la targa che recita "Libertà o Morte" e sfoggia un personale di tutto rilievo. Cassandra Bogardus, bionda, è troppo bella e disinvolta, dice

di essere una fotogiornalista in disuso per disgusto del mondo cattivo e si vede con un uomo che arriva da lontano. Sarah ha chiesto a Milo di pedinare Cassandra e lo sconosciuto: capriccio innocente e privo di pericoli, dice lei. Non è così. Milo si ritroverà al centro di una di un folle girotondo di interessi criminali e deliri assortiti, stirato dalla cocaina peggio di Ray Liotta in *Goodfellas*, dovrà rimettere in funzione l'artiglieria e mettersi in strada, come socio un reduce dal Nam in cerca di una guerra da poter vincere: siamo alla fine dei Settanta e arriverà al rendez-vous arrabbiato al punto giusto, avrà la pelle dell'orso, ma quanta amarezza. Intanto Crumley ci avrà intrattenuto con irresistibili digressioni, avrà buttato in scena i figuranti - memorabili le signore di una banda tutta al femminile - impalcato scene e imbastito dialoghi da par suo. Vero noir d'annata. Da riporre in scaffale, dopo averlo letto tutto di filato.

■ James Crumley, *La Cattiva Strada*, Einaudi, 18 euro

Parrucche e ricordi, A DETROIT

Ci eravamo innamorati di lui leggendo l'incantevole romanzo d'esordio, *Second Hand*. Eravamo tornati ad amarlo con *In viaggio contro mano*. E ci innamoriamo nuovamente leggendone i racconti raccolti nel volume *Il mondo delle cose*. Lui è Michael Zadoorian, bizzarro scrittore di Detroit di cui si sa che vive in una casa sexy-vintage insieme alla moglie